



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Porto Romano"
Sede Centrale: Via G. Bignami, 26 – Tel. e fax 06/65210799 – C.F. 97710580586
Succursale: Via Coni Zugna, 161– Tel. 06/65210796 - C. M: RMIC8DM00N 00054
Fiumicino (RM) - e-mail: rmic8dm00n@istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA Istituto Comprensivo "Porto Romano"

PREMESSA

Le Indicazioni Nazionali del 2012 chiariscono le competenze sociali e civiche che la Scuola Primaria promuove. Le regole sono definite e condivise da insegnanti e alunni all'interno dell'Istituto e richiamano tutti ad un comportamento rispettoso da praticare nella quotidianità scolastica verso le persone e l'ambiente che queste condividono.

I docenti e i collaboratori scolastici hanno il diritto e il dovere di intervenire a tutela della disciplina e del rispetto della buona educazione e delle regole di comportamento civile.

Il seguente "Regolamento di disciplina" si pone come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola intesa come comunità educante.

Corresponsabilità dei genitori sarà condividere le coordinate educative enunciate e coadiuvare il personale scolastico nella loro realizzazione.

Art. 1 Orario e modalità di ingresso e uscita

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE A 27 ORE SETTIMANALI

Giorno	ENTRATA	USCITA
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ	ore 8.10	ore 13.40
VENERDÌ	ore 8.10	ore 13.10

CLASSI QUARTE E QUINTE A 27 ORE SETTIMANALI

Giorno	ENTRATA	USCITA
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ	ore 8.10	ore 13.50
VENERDÌ	ore 8.10	ore 13.20

CLASSI A 40 ORE SETTIMANALI

Giorno	ENTRATA	USCITA
TUTTI I GIORNI	ore 8.10	ore 16.10

Gli alunni sono accompagnati a scuola con puntualità fino alla porta di entrata e non devono essere lasciati soli nel percorrere il corridoio coperto di accesso all'edificio. Le famiglie accompagnano i bambini e controllano che entrino in modo ordinato.

Al suono della campanella di entrata alle ore 8:10 gli alunni accedono da soli, in modo autonomo e ordinato. I genitori attendono alla base delle scale di entrata per permettere che gli alunni entrino nell'edificio nel rispetto delle norme di sicurezza. Alle 8:20 il docente della prima ora inizia le lezioni.

Al suono della campanella di uscita gli alunni che devono lasciare le aule in ordine per facilitare le pulizie, sono accompagnati dall'insegnante fino alla zona della portineria con le seguenti modalità:

1° campanella	Classi Quinte
2° campanella	Classi Quarte
3° campanella	Classi Terze
4° campanella	Classi Seconde
5° campanella	Classi Prime

Per motivi di sicurezza gli alunni, usciti dall'edificio scolastico, non possono rientrare nei locali interni o permanere negli ambienti esterni alla scuola.

Art. 2 Ritardi.

L'alunno è tenuto a rispettare l'orario scolastico. Gli eventuali ritardi verranno annotati sul registro elettronico e giustificati dalle famiglie.

Superati i tre ritardi per quadrimestre sarà data comunicazione al Dirigente Scolastico, il quale prenderà contatti con le famiglie per acquisire le motivazioni dei ritardi e richiamarle al rispetto degli orari. Nel caso in cui questa regola sia disattesa nuovamente, il Consiglio di classe ne terrà conto per l'assegnazione della valutazione del comportamento.

Oltre le ore 8.20 l'alunno entrerà in classe previa firma obbligatoria del genitore su apposito registro in Portineria. A tal fine è fatto obbligo ai genitori di accompagnare fino alla portineria gli alunni in ritardo.

Nel caso in cui questa regola sia disattesa verrà comunicato al Dirigente Scolastico il nominativo degli alunni lasciati soli nell'entrata in ritardo.

Art. 3 Entrate posticipate ed uscite anticipate

Le entrate posticipate, autorizzate fino alle ore 11.00, e le uscite anticipate sono consentite in un numero non superiore a tre per quadrimestre. Nel computo dei tre permessi non saranno considerate le entrate posticipate/uscite anticipate per terapie e le uscite anticipate per motivi di salute dell'alunno.

Superato il limite consentito sarà data comunicazione scritta al Dirigente Scolastico il quale prenderà contatti con i genitori per acquisire le motivazioni delle entrate posticipate e delle uscite anticipate e richiamare al rispetto degli orari.

Nel caso in cui questa regola sia disattesa nuovamente, i docenti ne terranno conto nella assegnazione della valutazione di comportamento.

Uscita anticipata per motivi familiari o personali: sarà consentita solo alla presenza dei genitori o di persona con delega depositata in Segreteria, previa compilazione del registro, a disposizione in portineria.

Uscita anticipata per cause di salute dell'alunno: la scuola provvederà a contattare telefonicamente i genitori e l'alunno sarà affidato loro o a persona con delega depositata in Segreteria, previa compilazione del registro a disposizione in portineria.

Art. 4 Assenze e giustificazioni

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, in tutte le attività previste dal PTOF.

Le assenze sono segnalate nel registro elettronico.

I genitori sono tenuti alla giustificazione delle assenze sul registro elettronico prima del rientro e comunque non oltre il giorno successivo. Nel caso l'alunno non venga giustificato nei termini, verrà contattata la famiglia.

I docenti devono segnalare al Dirigente Scolastico gli alunni che si assentano frequentemente e quelli che si assentano per oltre 15 giorni consecutivi non giustificati. La dirigenza provvederà a convocare i genitori e in mancanza di valide motivazioni dovrà attivare la procedura per la segnalazione dell'evasione dell'obbligo scolastico.

Art.5 Permanenza a scuola

Al cambio di insegnante ciascun alunno è tenuto a rimanere in classe mantenendo un comportamento corretto e non pericoloso per sé e per gli altri. Durante le lezioni non è concesso alzarsi dal proprio posto se non dopo averne richiesto e ottenuto il permesso.

Le ricreazioni:

Per tutte le classi	10.30 – 10.50
Solo per le classi di tempo pieno	Una seconda ricreazione, 30 minuti dopo il pasto in mensa

La ricreazione si svolge nella propria aula per bere e consumare una merenda. Durante la ricreazione gli alunni possono andare in bagno ma non è consentito sostare o girovagare per i corridoi o recarsi in altri ambienti scolastici.

L'uso dei servizi igienici è consentito durante le lezioni per un massimo di due uscite, salvo eccezioni valutate dal docente; per esigenze particolari o per motivi di salute che comportino un numero maggiore di uscite deve essere consegnato un certificato medico che ne attesti la necessità.

Gli alunni che devono recarsi in portineria per chiamare i genitori devono essere accompagnati da un collaboratore scolastico.

Gli alunni, sotto la sorveglianza dei docenti, sono tenuti al rispetto dell'ordine di fila per permettere gli spostamenti in sicurezza all'interno e all'esterno. È fatto divieto correre nei corridoi, in tutti gli ambienti interni e sulle scale.

Al termine delle lezioni gli studenti escono dall'aula dopo il suono della campanella, regolarmente accompagnati, mantenendo l'ordine di fila, dal docente dell'ultima ora.

Durante l'orario scolastico i genitori non possono accedere alle aule; in caso di necessità di conferire con i docenti, richiederanno un appuntamento tramite una comunicazione sul diario o su un quaderno.

L'uso dell'ascensore è riservato esclusivamente agli alunni che hanno particolari esigenze, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

Art. 6 Materiale scolastico

La nota ministeriale n. 5274 del 11/07/2024 dispone l'utilizzo del diario/agenda personale per annotare le attività da svolgere a casa. I genitori continueranno a essere avvisati con il registro elettronico in modo che possano controllare il loro svolgimento.

Il diario che, come tutto il materiale scolastico, deve essere conservato in modo ordinato e preciso.

Ogni alunno deve presentarsi con tutto il materiale necessario allo svolgimento di ogni lezione. L'eventuale mancanza del materiale comporta un disagio per l'alunno che non potrà svolgere in modo completo l'attività proposta. È assolutamente vietato farsi portare dai genitori materiali didattici, compiti dimenticati e merende.

Le famiglie sono tenute a controllare quotidianamente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia, il registro online, il sito della scuola, a firmare quando richiesto e ad assicurarsi dell'esecuzione dei compiti.

Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e ne deve avere cura. I genitori devono essere consapevoli che la scuola non è responsabile dell'eventuale smarrimento di oggetti o denaro né di quant'altro sarà dimenticato sugli appendiabiti, nelle aule, nella palestra, nel corridoio e in giardino.

È proibito portare a scuola oggetti pericolosi ed estranei all'ambiente scolastico. In caso contrario gli oggetti saranno ritirati e consegnati ai genitori dal Dirigente.

Art. 7 Uso del cellulare/telefono scolastico

In attuazione della nota ministeriale n. 5274 del 11/07/2024 è vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui questo sia previsto dal Piano Educativo Personalizzato (PEI) o Piano didattico Personalizzato (PdP), come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento o con documentate e oggettive condizioni personali (smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto). Pertanto, è vietata l'introduzione di dispositivi elettronici non autorizzati (cellulare, walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc.).

Nel caso in cui questa regola sia disattesa il docente è autorizzato a ritirarli e a consegnarlo in Presidenza dove il genitore potrà ritirarlo.

Uso del telefono scolastico

Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte, come è sempre avvenuto, mediante il telefono della Portineria della Sede.

Art. 8 Rispetto della propria persona e del patrimonio comune

Gli alunni sono tenuti al rispetto di sé e degli altri, curando l'igiene personale e scegliendo un tipo di vestiario adatto.



Gli alunni devono rispettare scrupolosamente l'ambiente scolastico, gli oggetti in esso contenuti, le persone, le cose altrui, per cui i responsabili di eventuali danni saranno tenuti al risarcimento pecuniario in tempi brevi (ai sensi della C.M. n. 177 del 4/7/1975).

Art. 9 Regolamento uscite didattiche

Per le uscite didattiche, sia in orario scolastico che extrascolastico, le famiglie saranno di volta in volta informate e sarà richiesta la relativa autorizzazione.

Per quanto non scritto in questo articolo si fa riferimento al Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Art.10 Infortunio/sintomi gravi

In caso d'infortunio lieve dell'alunno saranno informati i genitori e nei casi più gravi sarà chiamato il 112. In tal caso, qualora il genitore/tutore non arrivi in tempo per salire sull'autoambulanza col proprio/a figlio/a, un docente o un collaboratore scolastico seguirà l'ambulanza e attenderà l'arrivo del genitore/tutore.

Art. 11 Scioperi o altre cause di interruzione del servizio

Nel caso di proclamazione di sciopero da parte di una o più organizzazioni sindacali, non è garantito il regolare svolgimento delle lezioni. L'eventuale assenza dello studente deve essere regolarmente giustificata.

Art. 12 Assenze del personale docente e supplenze

In situazioni di reale emergenza e/o particolare difficoltà organizzativa, è prevista la possibilità di dividere gli alunni della classe dove si è verificata l'assenza del docente, distribuendoli in altre classi. Gli alunni sono tenuti a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici, agevolandone il lavoro, e a rimanere tassativamente nel gruppo assegnato per l'intero anno scolastico.

Gli alunni divisi sono tenuti a portare con sé il materiale necessario per un eventuale impegno scolastico nella classe ospitante.

Art. 13 Rispetto del personale

Gli alunni sono tenuti ad avere rispetto per tutte le componenti della comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, i docenti, i collaboratori scolastici, gli assistenti e gli educatori, i compagni e tutte le persone che occasionalmente operano all'interno della scuola.

Gli alunni non devono assumere atteggiamenti, comportamenti e azioni irrispettose e non devono usare un linguaggio ineducato, sconveniente e scurrile.

Art. 14 Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Premesso che, sarebbe auspicabile, per una serie di motivi, evitare di ricorrere alla punizione per il controllo del comportamento, tuttavia in presenza di atteggiamenti gravemente rischiosi o oggettivamente inaccettabili (ad esempio violenza fisica sui compagni, ecc.) si rende necessario adottare dei provvedimenti disciplinari, al fine cautelare tutti all'interno della scuola.

I provvedimenti sono:

- Il più possibile connessi con il comportamento scorretto: come le "naturali riparazioni" del comportamento inappropriato (esempio: rompe il vetro, lo paga; aggredisce i compagni, lascia il gruppo, ecc);
- facilmente applicabili;
- sempre temporanei e proporzionati al comportamento scorretto;
- assegnati dai docenti della classe e, per le infrazioni più gravi, dal team di classe alla presenza del Dirigente Scolastico

L'alunno verrà sempre invitato prima ad esporre le proprie ragioni e solo in un secondo momento potrà essere preso un provvedimento disciplinare.

Per quanto possibile il provvedimento si deve ispirare al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate e tiene conto della situazione personale dell'alunno. Le infrazioni gravi influiscono sulla assegnazione della valutazione di comportamento.

Art. 15 Interventi educativi

Interventi educativi graduati, applicati dai docenti in base alla gravità e/o alla frequenza dei comportamenti scorretti.

	INTERVENTI EDUCATIVI	PROCEDURE PER IL SINGOLO INTERVENTO
A	Richiamo orale	Docente del team di classe
B	Comunicazione scritta ai genitori	Docente del team di classe
C	Recupero dei compiti non svolti a casa: Dopo tre volte che l'alunno non svolge il compito assegnato a casa, recupererà durante la ricreazione; se occorre recupererà sia nel turno antimeridiano che pomeridiano (per le classi a 40), oppure durante la ricreazione di due giorni consecutivi (per le	Docente del team di classe

	classi a 27 ore). L'alunno durante la ricreazione sarà mandato in bagno, mangerà la merenda e poi completerà il compito non svolto restando al proprio posto.	
D	Convocazione dei genitori	Docente del team di classe o, su sua segnalazione, il Dirigente Scolastico
E	Convocazione del Consiglio di Interclasse	Dirigente Scolastico.

Tutti gli interventi educativi avranno come obiettivo l'educazione alla consapevolezza.

Tutti i docenti:

- durante tutto l'anno scolastico, promuovono la riflessione degli alunni sui propri comportamenti personali, sulla capacità individuale di esprimere le proprie ragioni nelle diverse situazioni, per un'educazione all'autoconsapevolezza delle proprie azioni e delle conseguenze di esse;
- comunicano ad inizio anno agli alunni delle proprie classi il regolamento di disciplina e i provvedimenti in esso contenuti;
- concorrono alla stesura delle regole di classe condivise con gli alunni.

	COMPORAMENTI SCORRETTI	SANZIONI PER L'ALUNNO	PROCEDURE
1	Non aver svolto per tre volte i compiti scritti e orali assegnati dai docenti;	Richiamo verbale dell'alunno che recupererà lo svolgimento del compito durante la ricreazione antimeridiana e/o pomeridiana o nella ricreazione di due giorni consecutivi.	Annotazioni ai genitori sul registro elettronico. L'alunno durante la ricreazione sarà mandato in bagno, mangerà la merenda e poi completerà il lavoro .
2	Rifiutarsi di svolgere le attività didattiche durante le lezioni;	Richiamo verbale dell'alunno che recupererà a casa lo svolgimento del compito non eseguito a scuola.	Annotazione sul registro personale dell'insegnante. Annotazione ai genitori con richiesta di controllo e completamento a casa dell'attività non svolta a scuola.
3	Non portare i materiali scolastici necessari;	Richiamo verbale dell'alunno spronandolo a portare il materiale necessario .	Annotazione ai genitori con richiesta di controllo dei materiali e/o acquisto degli stessi.
4	dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici e avvisi in uso nell'istituto		Annotazione sul registro elettronico.
5	Ritardi in entrata	Segnalazione verbale all'alunno	Annotazione sul registro elettronico. Obbligo di accompagnamento e firma del genitore o suo delegato in portineria. Superati i 3 ritardi sarà data comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che convocherà la famiglia. (Vedi art.2)

6	Uscite anticipate		Annotazione sul registro elettronico. Obbligo di ritiro e firma del genitore o suo delegato. Superate le 3 uscite anticipate sarà data comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che convocherà la famiglia. (Vedi art.3)
7	Spostarsi dal proprio banco e/o muoversi nell'aula o nell'edificio scolastico senza motivo o autorizzazione	Richiamo verbale dell'alunno. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato.
8	Giocare o chiacchierare disturbando i compagni e la lezione;	Richiamo verbale dell'alunno. Assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe al momento della mancanza disciplinare. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Comunicazione verbale del docente ai genitori. L'esercitazione sarà comunicata per iscritto ai genitori da parte del docente del team di classe. Per comportamento reiterato sarà data comunicazione scritta ai genitori del persistere della situazione. Nei casi più gravi convocazione dei genitori da parte del docente.
9	Intervenire in modo inopportuno o con linguaggio ineducato durante le attività scolastiche;	Richiamo verbale dell'alunno. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato. Nei casi più gravi convocazione dei genitori da parte del docente.
10	Disturbare durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e durante il pasto nella mensa scolastica e/o non mantenere l'ordine di fila;	Richiamo verbale dello studente. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato. Nei casi più gravi convocazione dei genitori da parte del docente.
11	Utilizzare cibi e bevande in modo improprio e con essi sporcare l'ambiente;	Richiamo verbale dell'alunno. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato
12	Utilizzare gli oggetti e le attrezzature scolastiche in modo improprio e pericoloso per sé e per gli altri;	Richiamo verbale dello studente. Sequestro del materiale utilizzato in modo pericoloso. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione, ai genitori, del sequestro del materiale e del richiamo verbale effettuato. Riconsegna del materiale, ai genitori con richiesta di firma per ricezione, al termine delle lezioni.
13	Portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;	Richiamo verbale dell'alunno. Sequestro degli oggetti pericolosi. L'azione influisce sulla valutazione di comportamento.	Annotazione, ai genitori, del sequestro degli oggetti pericolosi e del richiamo verbale effettuato. Consegna dell'oggetto sequestrato al DS al termine delle lezioni. Convocazione dei genitori da parte del DS.

14	Portare/ Utilizzare dispositivi elettronici personali	Richiamo verbale dell'alunno. Sequestro dei dispositivi elettronici. Comunicazione della mancanza al Dirigente Scolastico. L'azione influisce sulla valutazione del comportamento.	Annotazione, ai genitori, del sequestro dei dispositivi elettronici e del richiamo verbale effettuato. Riconsegna dei dispositivi elettronici, ai genitori con richiesta di firma per ricezione-
15	Non osservare le norme di sicurezza in vigore.	Richiamo verbale dell'alunno. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato.
16	Non osservare le disposizioni contenute nei regolamenti	Richiamo verbale dell'alunno. Se l'azione è reiterata influirà sulla valutazione del comportamento	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato
17	Danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;	Richiamo verbale dell'alunno. L'alunno collabora al ripristino della situazione antecedente il danneggiamento.	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato. Annotazione ai genitori dell'obbligo del ripristino del danneggiamento anche con richiesta di risarcimento danni.
18	Sporcare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;	Richiamo verbale dell'alunno. Far collaborare l'alunno al ripristino della situazione antecedente il danneggiamento.	Annotazione ai genitori del richiamo verbale effettuato. Annotazione ai genitori dell'obbligo del ripristino del danno.
19	Non rispettare una corretta igiene personale	Ricordare verbalmente in modo generale a tutta la classe le norme igieniche fondamentali.	Annotazione ai genitori della situazione rilevata.
20	Indossare abiti non consoni all'ambiente scolastico;	Richiamo verbale dell'alunno.	Annotazione ai genitori della situazione rilevata.
21	Agire in modo violento (fisico/verbale) verso gli altri;	Richiamo verbale dell'alunno. Far presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni aggrediti o offesi. Sarà considerato nella valutazione del comportamento.	Annotazione nel registro del docente della situazione rilevata. Annotazione ai genitori della situazione rilevata. Secondo la gravità delle azioni svolte: convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.
22	agire in modalità riconducibili a gravi atti definibili con il termine di bullismo (vedi allegato al regolamento).	Richiamo verbale Sarà considerato nella valutazione del comportamento	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

Gli alunni di tutte le classi sono messi a conoscenza dai docenti del contenuto del regolamento disciplinare.

È obbligo per il genitore firmare la presa visione del presente regolamento disciplinare e del Patto di Corresponsabilità.

Revisione approvata dal Collegio dei Docenti in data 24 ottobre 2024 (delibera n. 31)

Revisione approvata dal Consiglio d'Istituto in data 19 dicembre 2024 (delibera n. 15)